

CENTRO DI SERVIZIO	Modalità di gestione	Situazione al 30.6.2023
LA LOCOMOTIVA IL RICINO DI GIONA	L'inserimento in Comunità avviene esclusivamente a cura del Centro di Salute Mentale, tramite una procedura di consenso professionale per una buona pratica clinica, relativa a criteri di appropriatezza e condizioni che suggeriscono il ricorso ad un trattamento in regime residenziale, come processo attivo e non autorizzazione "passiva". Per accedere alla struttura il servizio inviante, in preventivo accordo con l'utente, inoltra alla comunità una richiesta di inserimento correlata da una relazione contenente in breve la storia clinica e psicosociale della persona candidata. La comunità provvede a rispondere sulla idoneità della candidatura, sulla disponibilità di posti e sull'eventuale inserimento in lista di attesa.	La Locomotiva: 2 posti liberi Il Ricino di Giona: 0 posti liberi
MIZAR	L'inserimento in Comunità avviene esclusivamente a cura del Centro di Salute Mentale, tramite una procedura di consenso professionale per una buona pratica clinica, relativa a criteri di appropriatezza e condizioni che suggeriscono il ricorso ad un trattamento in regime residenziale, come processo attivo e non autorizzazione "passiva". Per accedere alla struttura il servizio inviante, in preventivo accordo con l'utente, inoltra alla comunità una richiesta di inserimento correlata da una relazione contenente in breve la storia clinica e psicosociale della persona candidata. La comunità provvede a rispondere sulla idoneità della candidatura, sulla disponibilità di posti e sull'eventuale inserimento in lista di attesa.	Mizar: 0 posti liberi
PANI E PESCHI	La procedura di accesso alla Comunità prevede che il servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza che ha in carico il minore, eventualmente in condivisione con il Servizio sociale di riferimento, formuli una richiesta di inserimento attraverso l'invio della documentazione clinica e sociale di cui è in possesso. Le domande di inserimento in Comunità che non possono essere accolte per saturazione dei posti disponibili vengono inserite in lista di attesa, in ordine di data di arrivo (fa testo l'invio della documentazione). Gli elementi di precedenza sono: 1) caratteristiche di maggiore compatibilità col gruppo ospiti già presente; 2) data di arrivo della domanda; 3) residenza nel territorio di competenza di ATS Milano Città Metropolitana. Per quanto riguarda la pronta accoglienza nel posto di emergenza, la priorità sarà data pazienti: provenienti dai percorsi della giustizia minorile; con provvedimento urgente di collocazione residenziale terapeutica di NPIA; ad elevata complessità e instabilità clinica, salvaguardando comunque il criterio della compatibilità con il gruppo ospiti già presente. Nel momento in cui si libererà un posto, il Coordinatore contatterà, attingendo dalla lista, il servizio segnalante per verificare che sia ancora attuale la necessità, raccogliere aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione e fissare, quindi, i passaggi di conoscenza utili a definire l'eventuale inserimento.	Pani e Peschi: 0 posti liberi

<p>PROGETTO BET RESIDENZIALITA' LEGGERA</p>	<p>L'inserimento in un appartamento di Residenzialità Leggera avviene esclusivamente su richiesta del Centro Psicosociale, tramite una procedura di consenso professionale per una buona pratica clinica, relativa a criteri di appropriatezza e condizioni che suggeriscono il ricorso ad un trattamento in regime residenziale, come processo attivo e non autorizzazione "passiva". La titolarità del caso e la presa in carico dell'utente restano al CPS, per tutta la durata prevista del programma di Residenzialità Leggera. Lo psichiatra di riferimento del CPS rimane responsabile del caso, predispone la domanda di inserimento del soggetto, sottoscritta dal Direttore DSM, e autorizzata dal Direttore della SC Salute Mentale ATS, definisce insieme all'equipe il progetto terapeutico individuale (PTI) e valuta i tempi di inserimento in Residenzialità Leggera. Per accedere alla struttura il servizio inviante, in preventivo accordo con l'utente, inoltra al coordinatore del Progetto Bet una richiesta di inserimento correlata da una relazione contenente in breve la storia clinica e psicosociale della persona candidata. Il coordinatore provvede a rispondere sulla idoneità della candidatura, sulla disponibilità di posti e sull'eventuale inserimento in lista di attesa. 10. Ammissione e percorso comunitari</p>	<p>Progetto BET: 2 posti liberi</p>
<p>CASA ALLOGGIO GABRIELI</p>	<p>La richiesta di presa in carico viene effettuata al Centro "Teresa Gabrieli" tramite il Dipartimento di Prevenzione o dai Servizi ad esso delegati dell'ATS, come previsto dalla d.g.r. n. 7/6471 del 2001. L'inserimento degli ospiti avviene a seguito della definizione concordata di macro-obiettivi tra la persona che richiede l'ingresso, il referente dell'ATS e la Casa Alloggio.</p> <p>Le domande di inserimento in Comunità che non possono essere accolte per saturazione dei posti disponibili vengono inserite in lista di attesa, in ordine di data di arrivo (fa testo l'invio della documentazione).</p> <p>Gli elementi di precedenza sono: 1) caratteristiche di maggiore compatibilità col gruppo ospiti già presente; 2) data di arrivo della domanda; 3) residenza nel territorio di competenza di ATS Milano Città Metropolitana.</p> <p>Nel momento in cui si libererà un posto, il Coordinatore contatterà, attingendo dalla lista, il servizio segnalante per verificare che sia ancora attuale la necessità, raccogliere aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione e fissare, quindi, i passaggi di conoscenza utili a definire l'eventuale inserimento.</p>	<p>Gabrieli Casa Alloggio: 0 posti liberi Gabrieli Centro Diurno: 1 posto libero</p>